

# Questionario al personale T/A sullo Smart Working in periodo di emergenza sanitaria da COVID-19

---

➤ somministrato dall'8 al 19 luglio 2020

**Presentazione dei risultati - 24 luglio 2020**

# Premessa

Il questionario è stato **compilato tra l'8 e il 19 luglio 2020** durante l'emergenza **Covid-19** e si propone di:

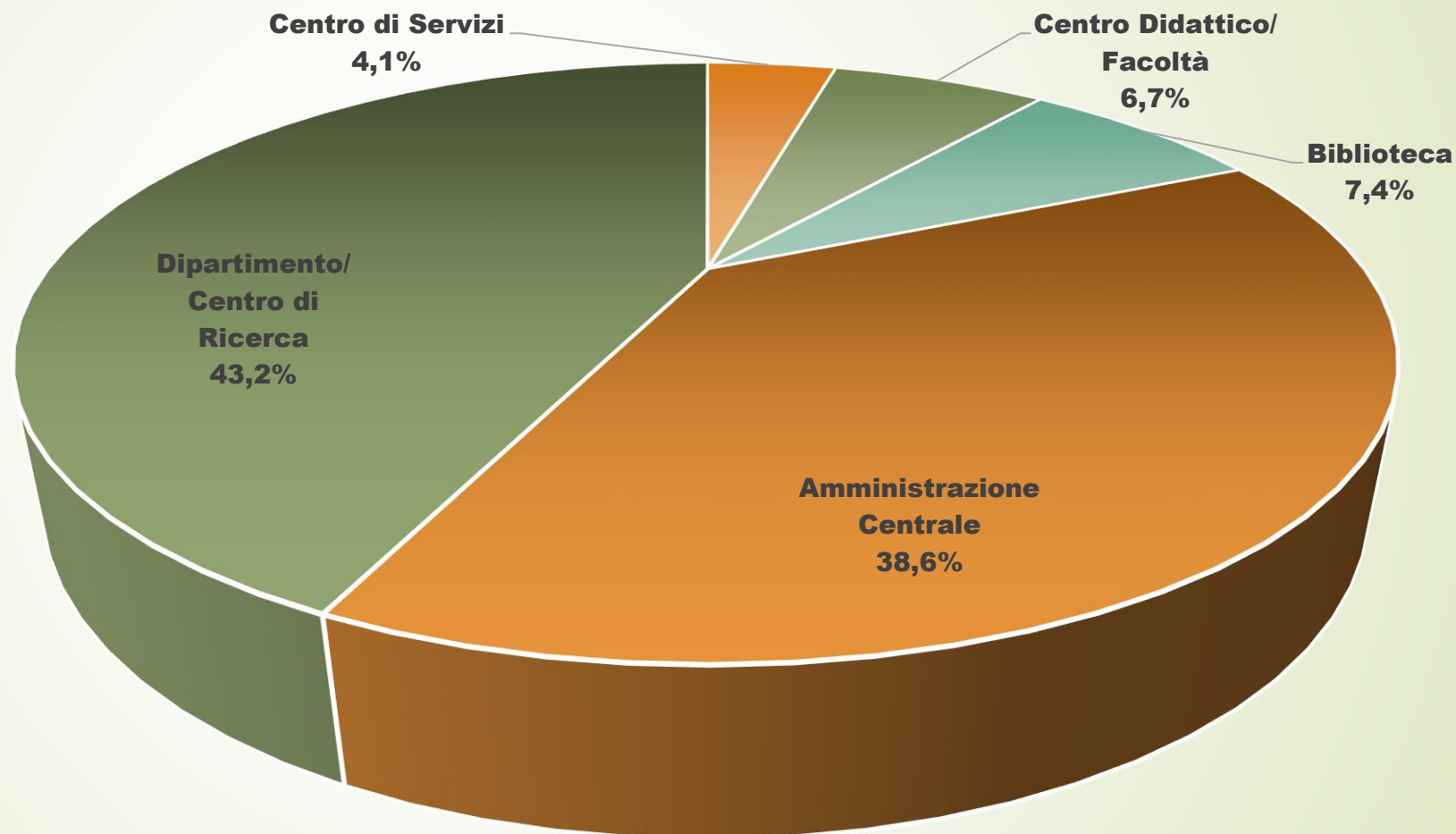
- ☐ **indagare** l'impatto del lavoro agile (**Smart Working**) per il personale tecnico-amministrativo dell'ateneo;
- ☐ **formulare proposte** all'amministrazione in merito alla **organizzazione** del **lavoro** nel **futuro** immediato e nei tempi successivi.

# Partecipazione

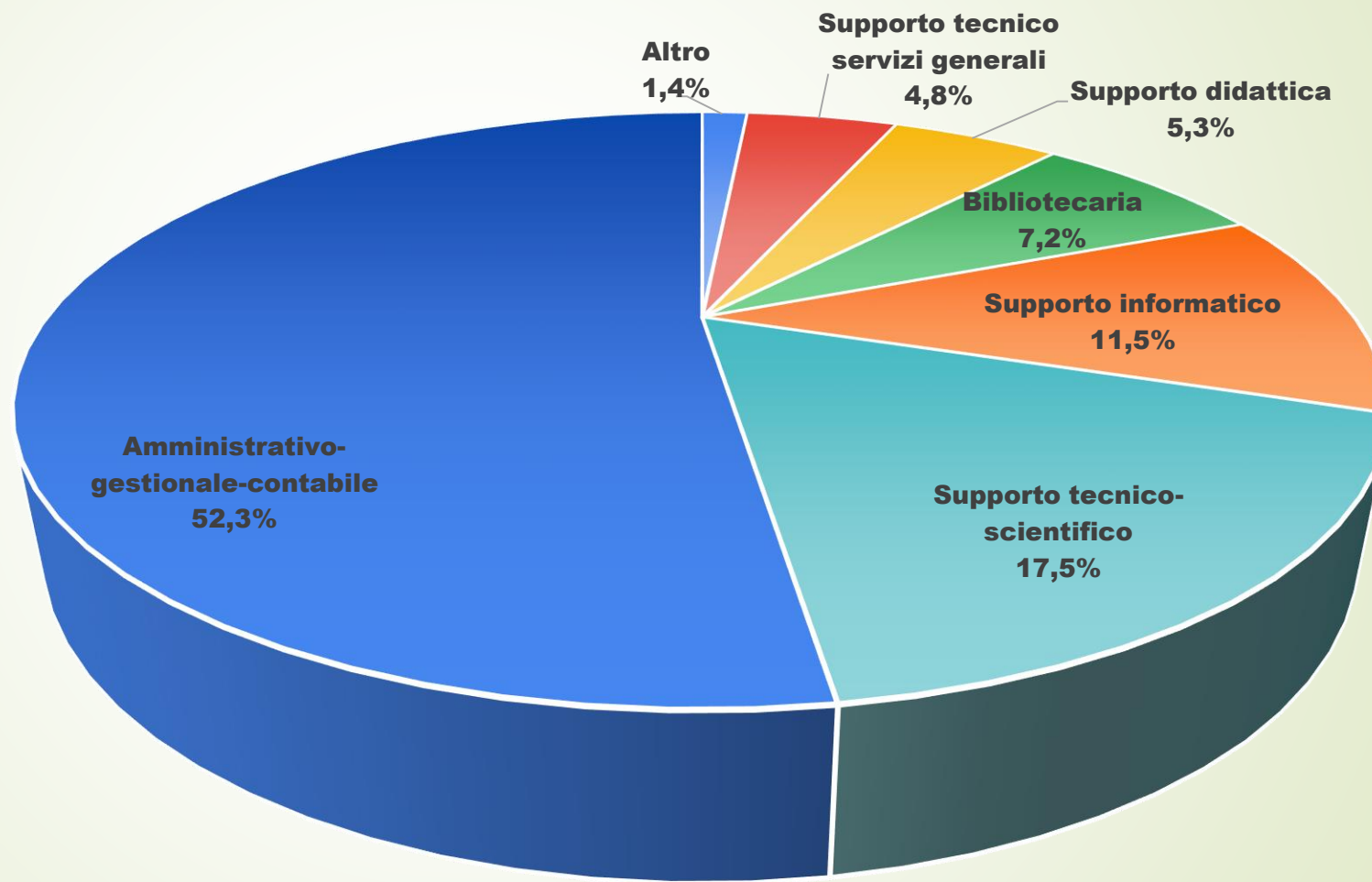
Hanno risposto al questionario **417** colleghi, pari circa al **64%** del personale tecnico e amministrativo (compresi i CEL).



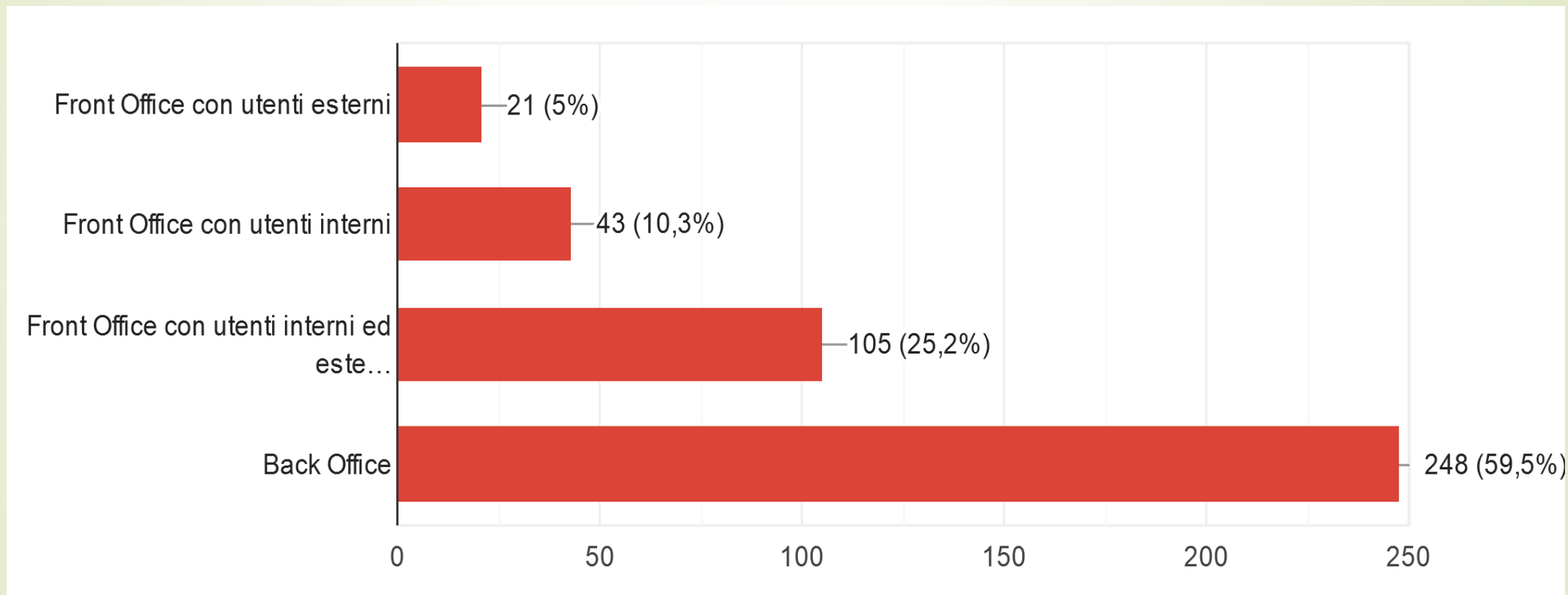
# Struttura di afferenza



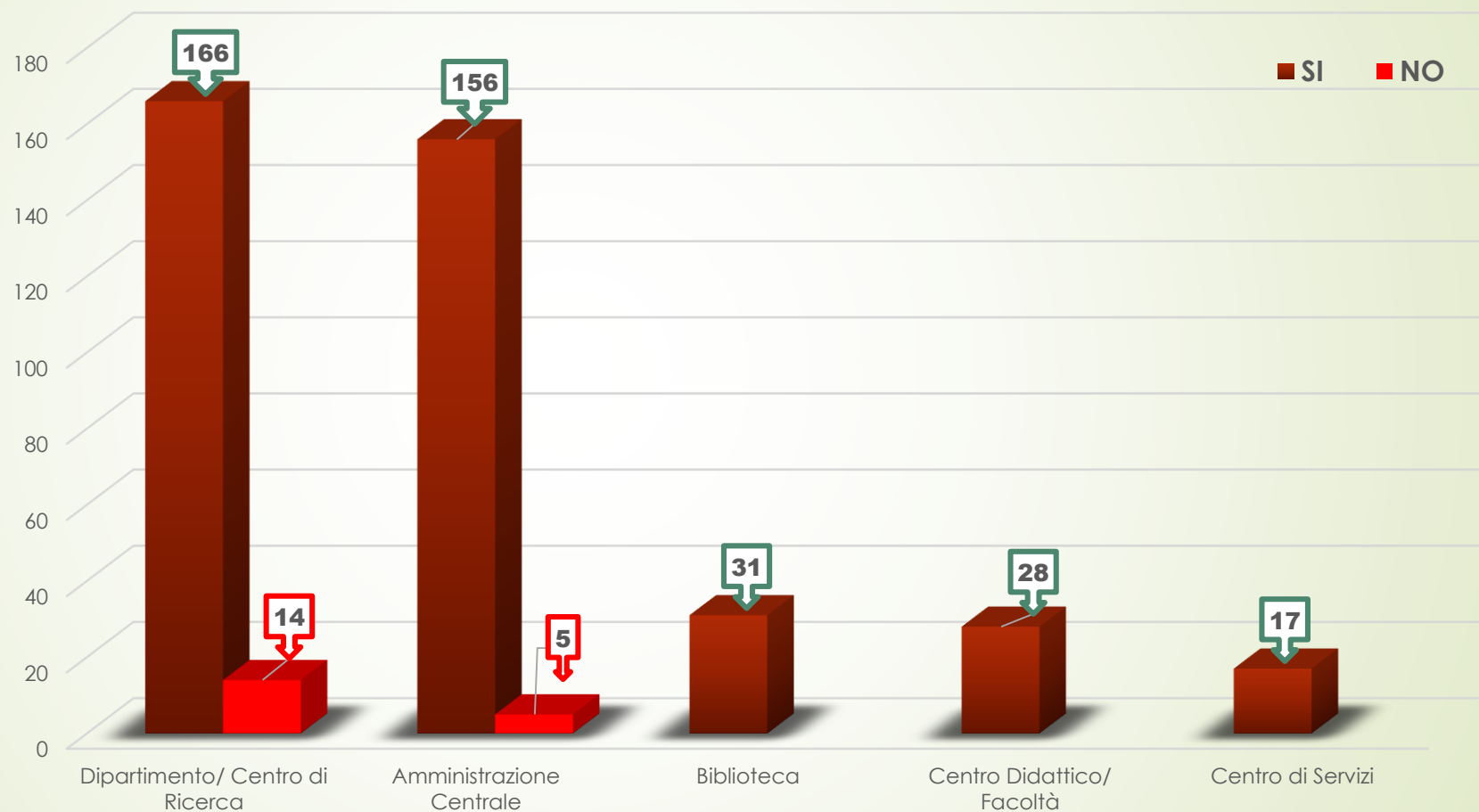
# Attività principale



# Rapporto con il pubblico



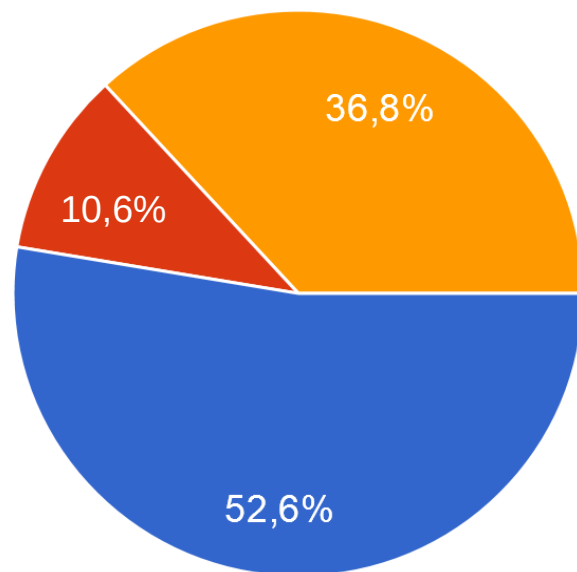
# Svolgimento dello Smart Working





# Motivo del mancato Smart Working

19 risposte



- La mia attività non può essere svolta da casa e quindi ho lavorato sempre in presenza
- La mia attività potrebbe essere svolta da casa, ma non ho gli strumenti (internet, computer...)
- Ho sostituito lo smart working con ferie arretrate, recupero ore e congedi

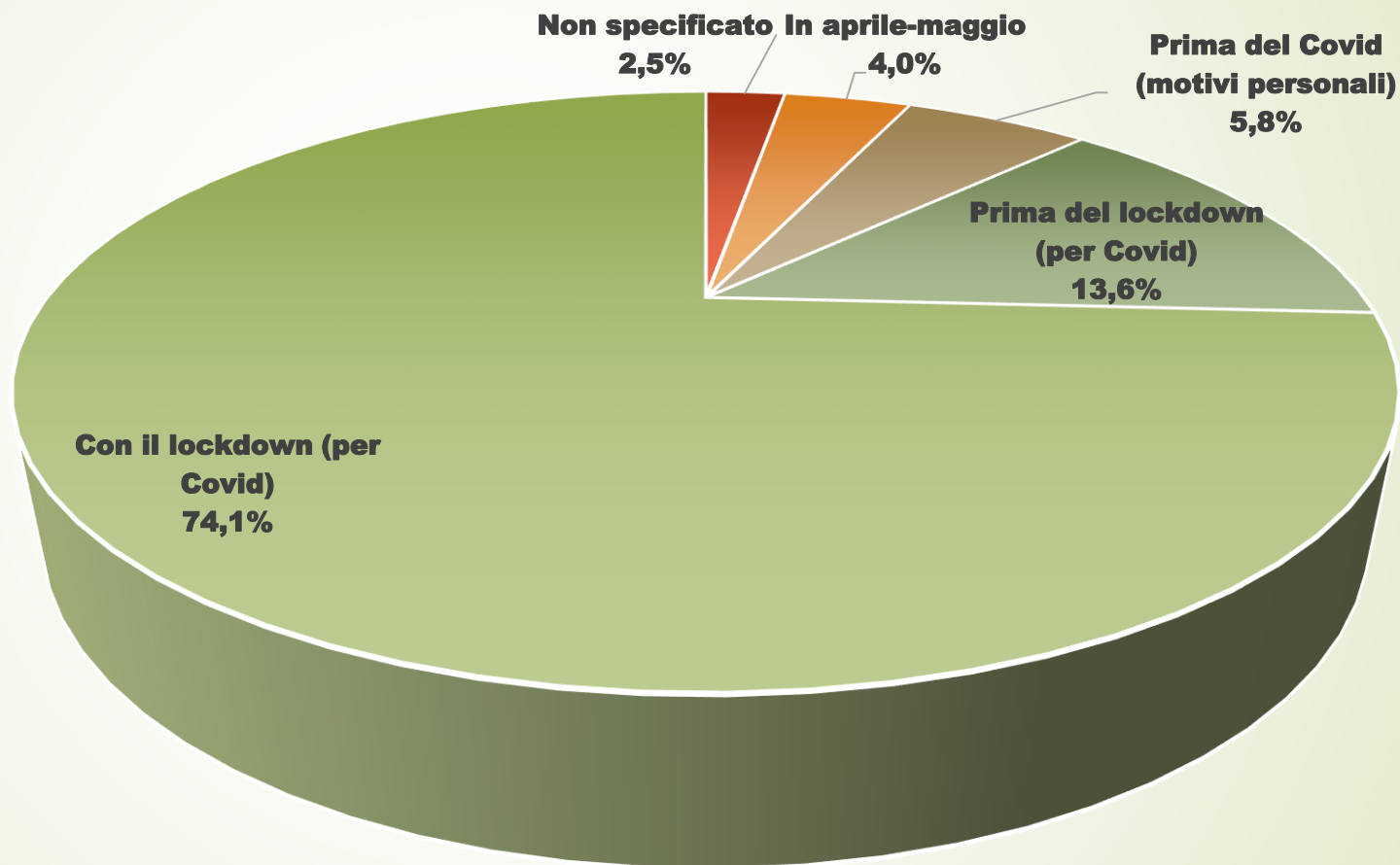


# Commenti sul mancato Smart Working

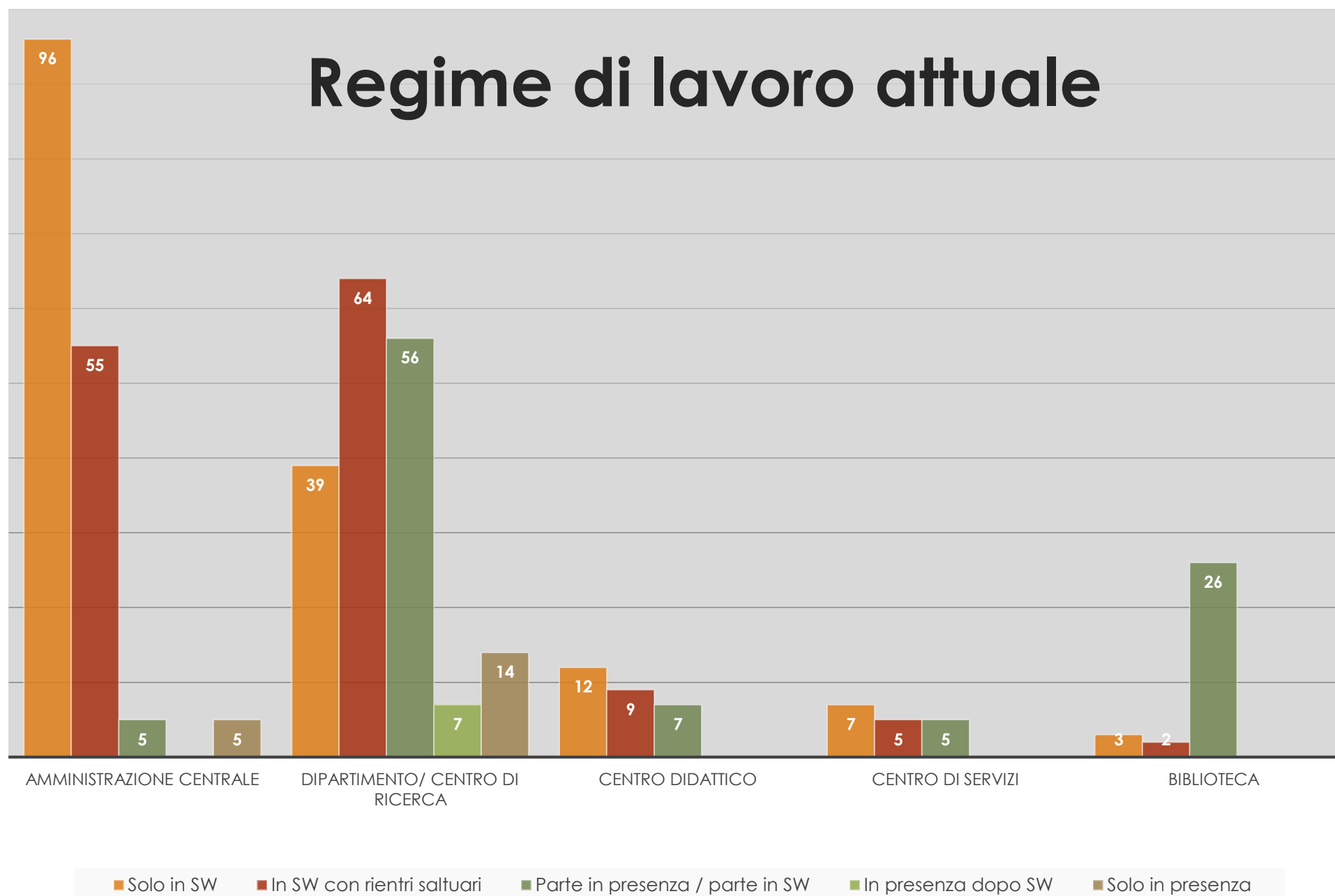
Purtroppo non tutti hanno potuto fruire dello Smart Working (nonostante circa il 95% abbia goduto di tale opportunità) e ciò è dipeso dai seguenti fattori:

- alcuni non hanno goduto di tale attività a causa delle mansioni da loro svolte non svolgibili presso la propria abitazione (v. portineria, centralino, ecc).
- Altri, invece, hanno preferito utilizzare ore di straordinario e ferie non fruite in passato.
- Altri ancora hanno svolto lo Smart Working pur rientrando occasionalmente in ufficio per attività inderogabili (si tratta soprattutto di dipendenti che lavorano presso i laboratori).

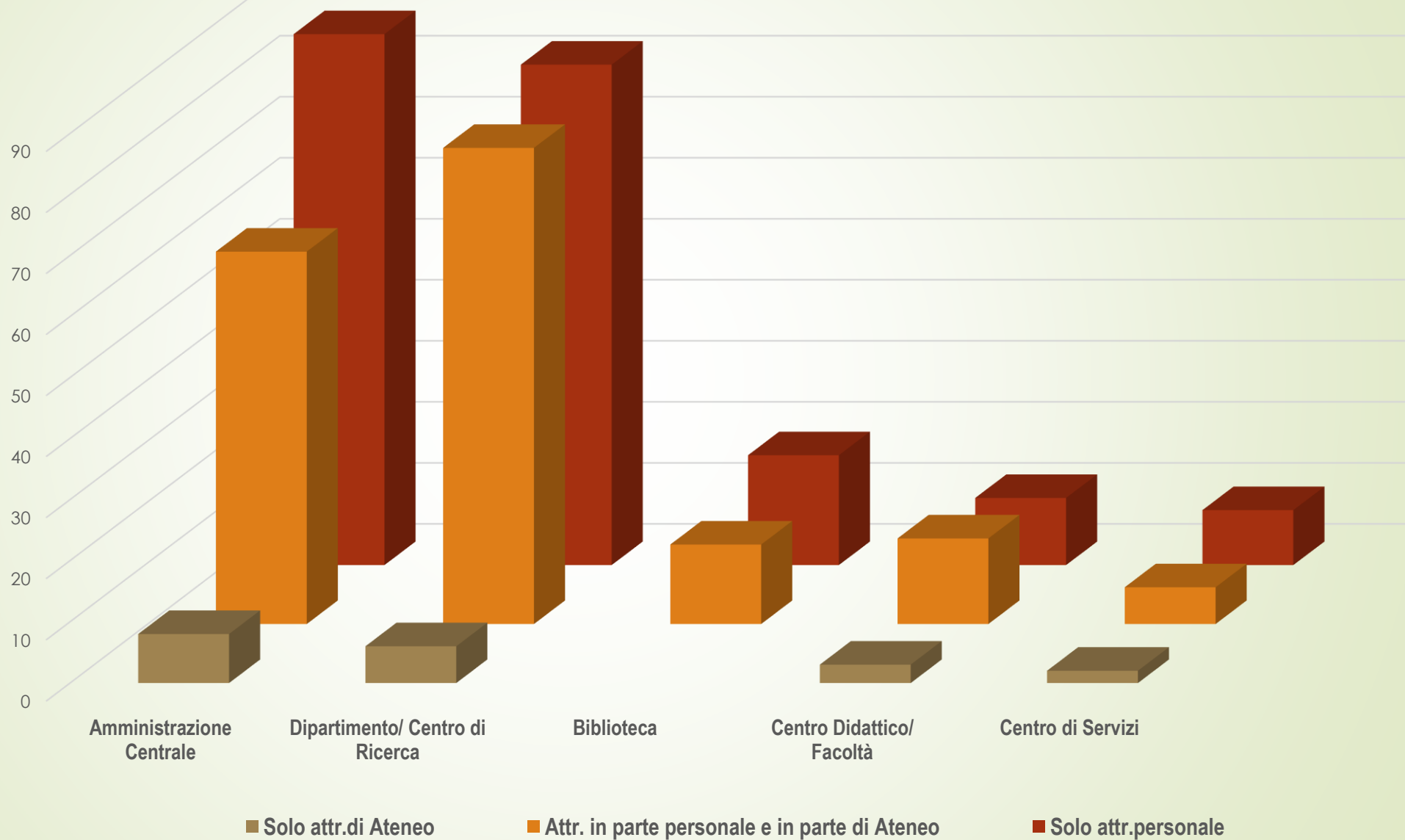
# Inizio dello Smart Working



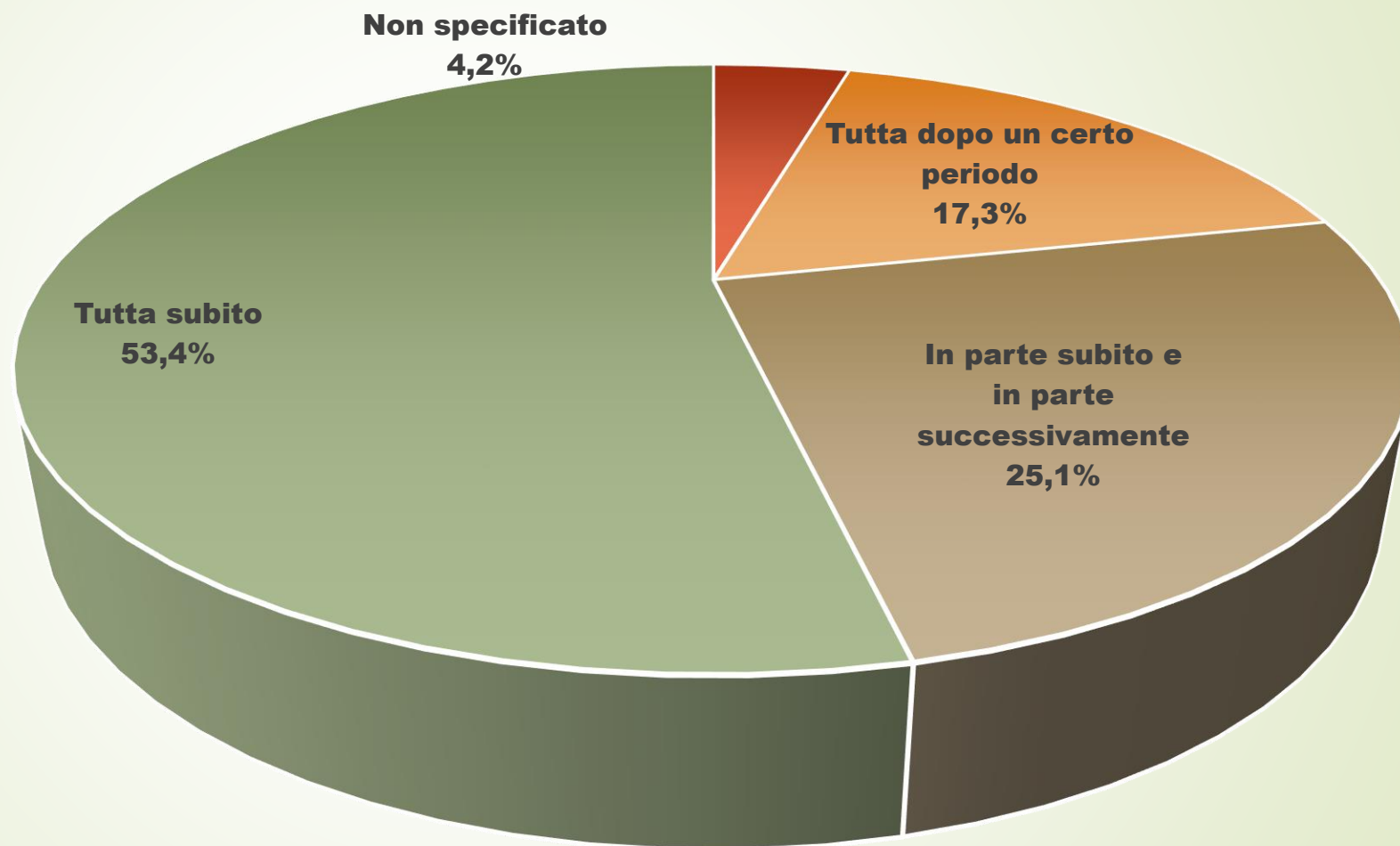
# Regime di lavoro attuale



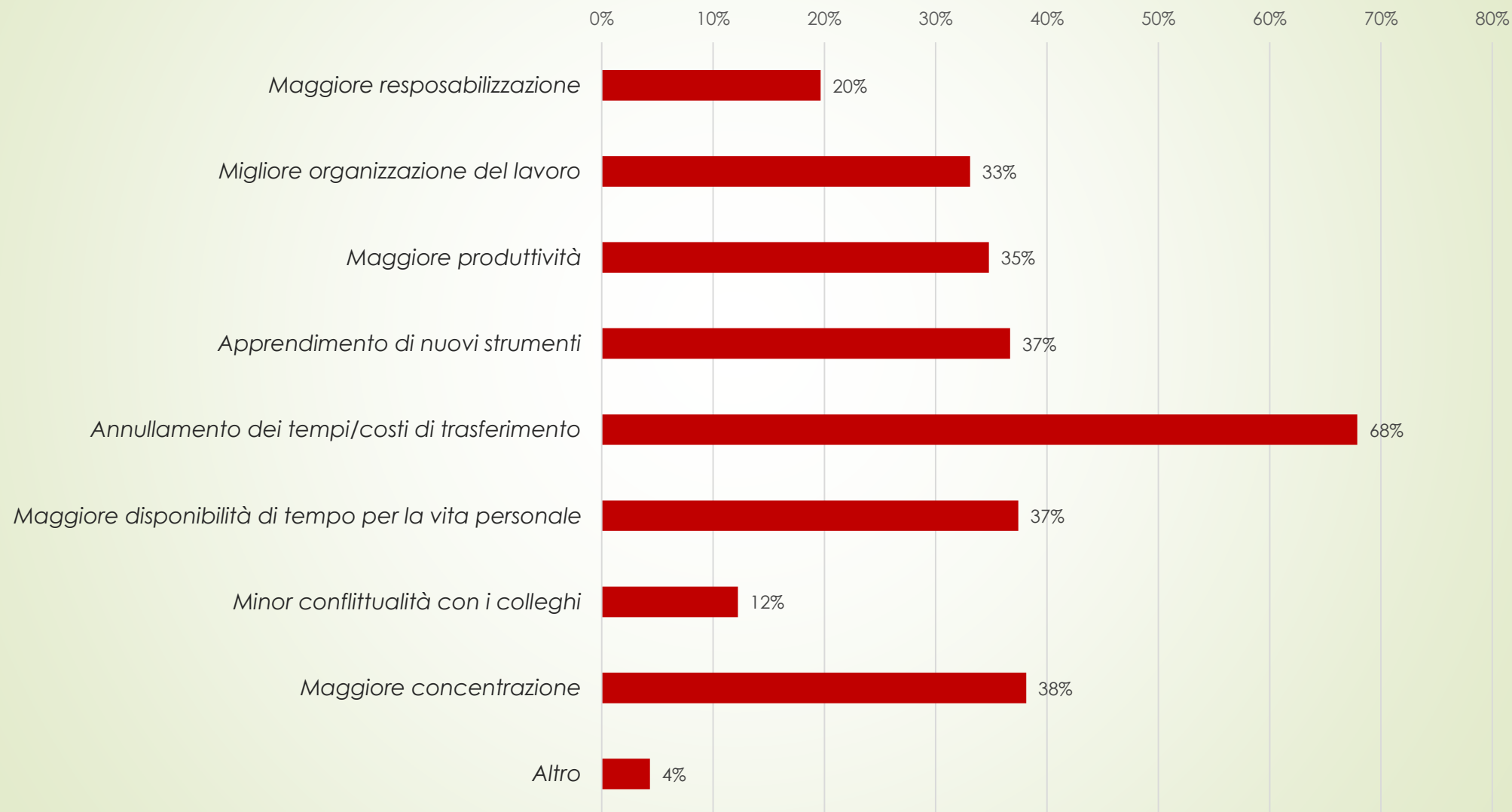
# Attrezzatura utilizzata - provenienza



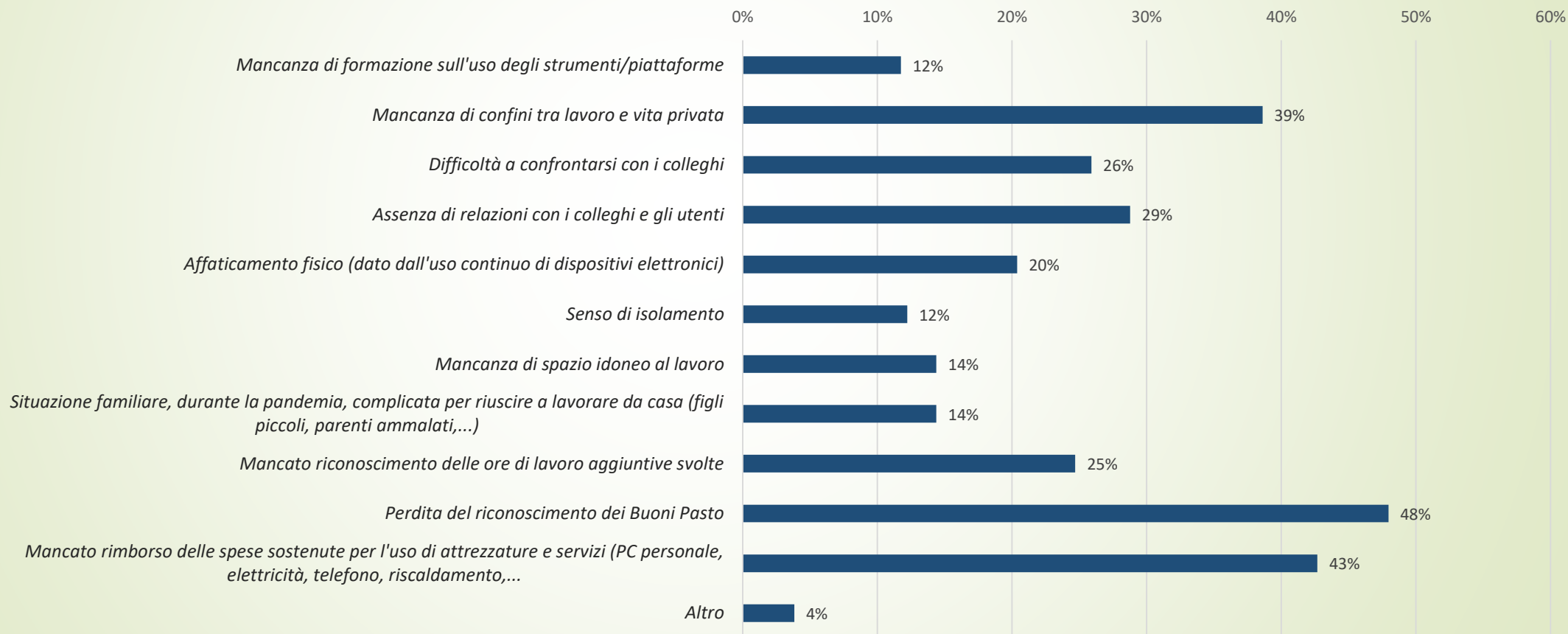
# Attrezzatura utilizzata - tempistica



# Vantaggi riscontrati



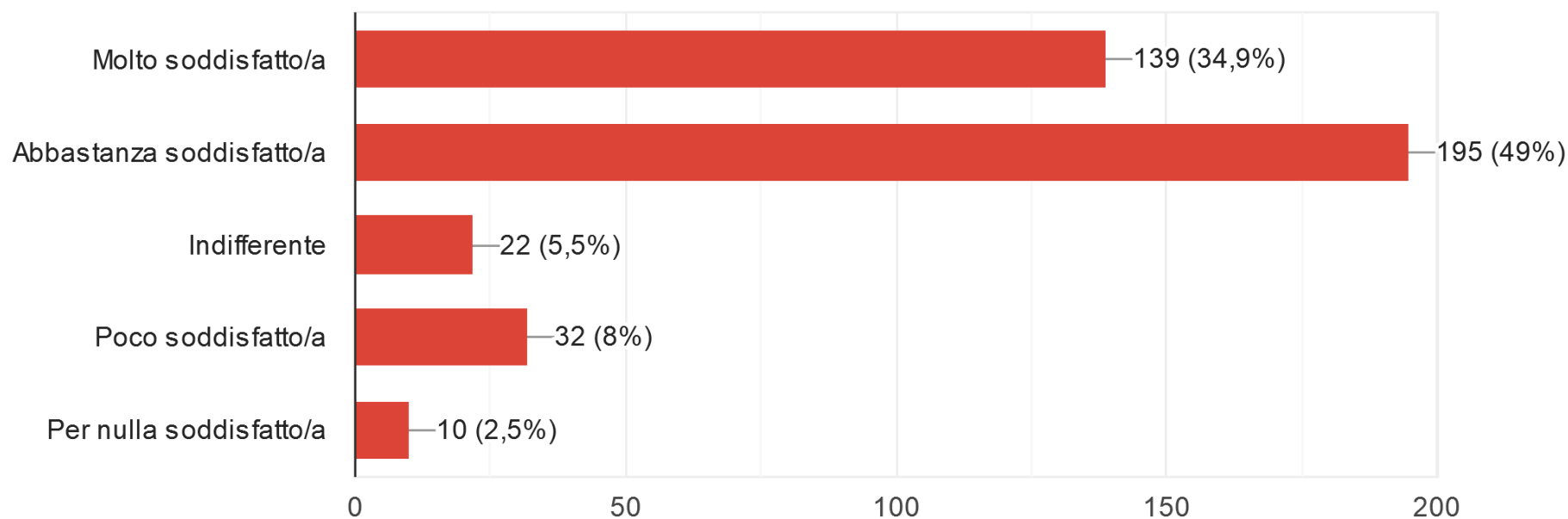
# Svantaggi riscontrati





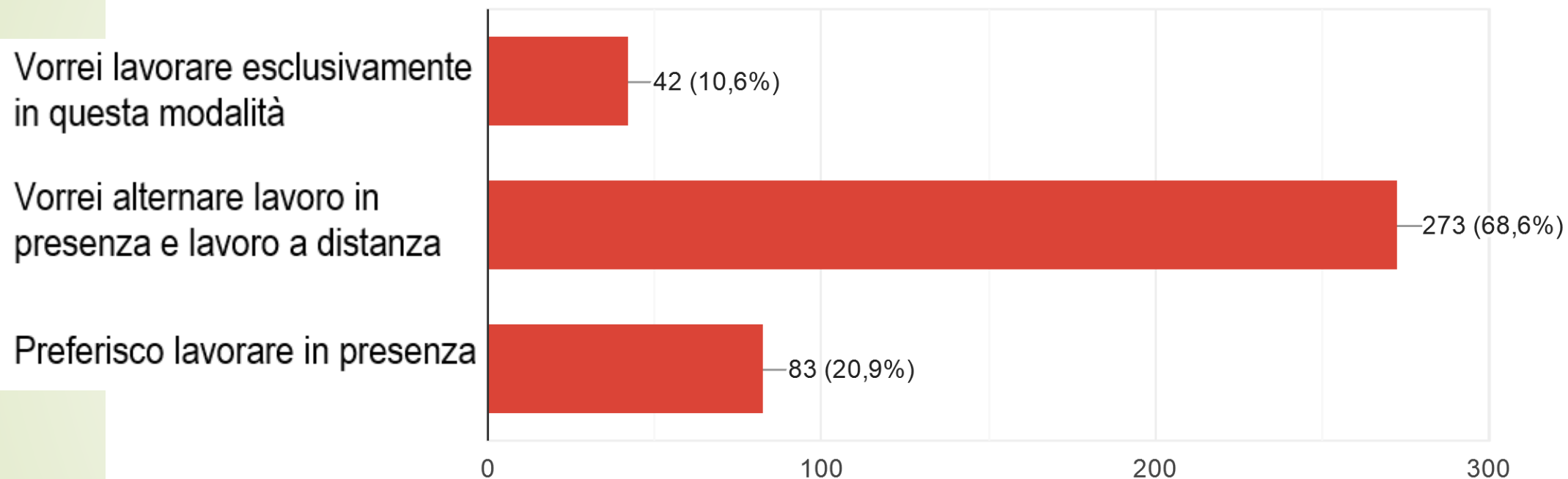
# Grado di soddisfazione sullo Smart Working

398 risposte

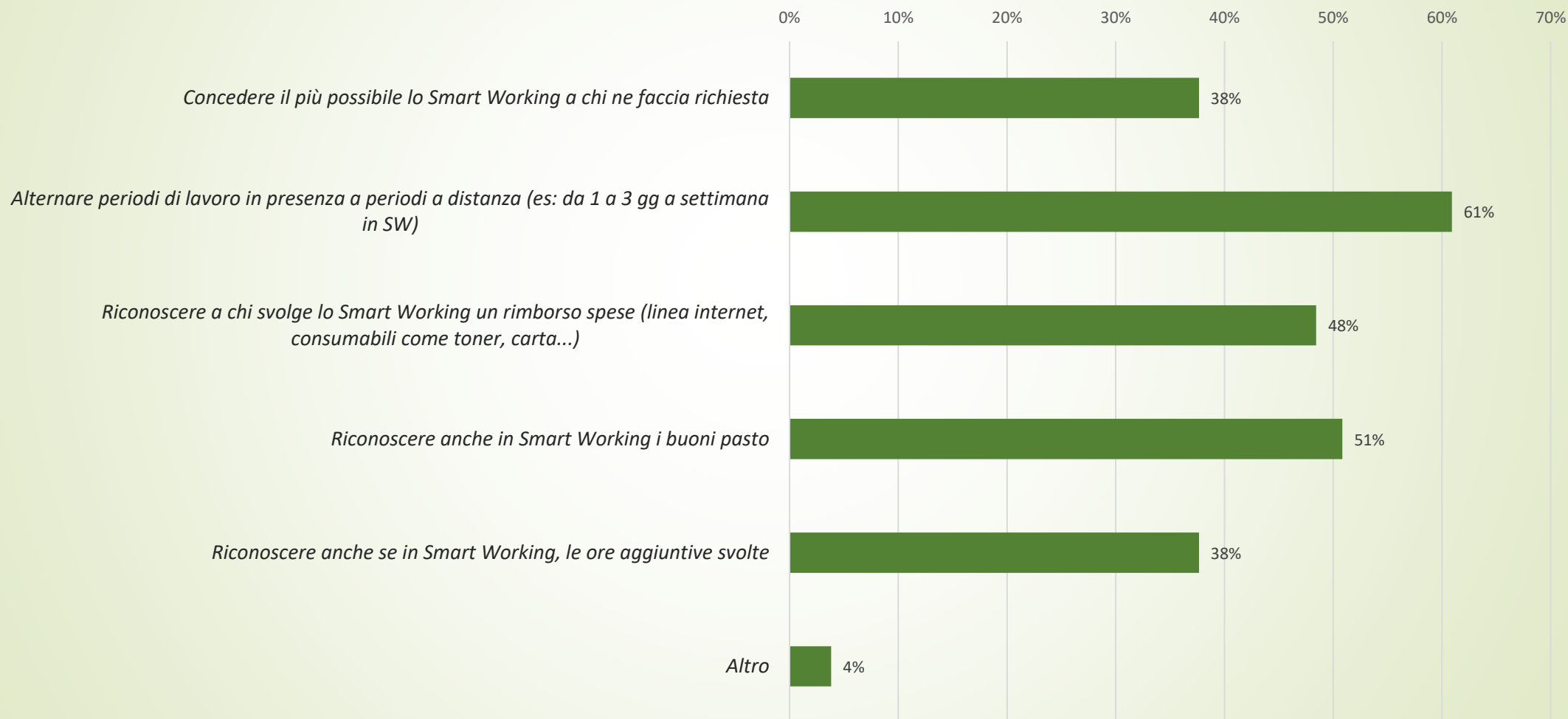


# Prospettive future sullo Smart Working

398 risposte



# Suggerimenti all'Amministrazione



# Commenti finali liberi

- Molti sono stati i commenti fatti dai colleghi sui vantaggi o svantaggi derivanti dallo Smart Working.
- In particolare tra i **vantaggi** possiamo ricordare i seguenti: **apprendimento di nuovi strumenti, maggiore produttività, migliore organizzazione del lavoro, annullamento dei tempi di trasferimento, maggiore disponibilità di tempo per la vita personale, maggiore concentrazione e minore conflittualità con i colleghi.**
- Tra gli **svantaggi**, invece, in particolare si ricorda **la perdita dei buoni pasto, il mancato rimborso per le spese sostenute nel periodo, la mancanza di confine tra lavoro e vita privata.**

# Commenti finali liberi

- In merito, invece, alle attrezzature informatiche per lo svolgimento dello Smart Working, la maggior parte di coloro che ha fruito dello smart working ha iniziato tale attività con il lockdown e la maggior parte dei dipendenti è tuttora in smart working e solo alcuni di essi hanno rientri saltuari in ufficio per motivi di lavoro. Il 52% dei lavoratori ha utilizzato la propria attrezzatura mentre al 43% è stata concessa, solo in parte, dall'Ateneo.
- Tale attrezzatura, tuttavia, è stata concessa alla maggior parte (53%) dei lavoratori da subito dopo il lockdown e solo in parte (25%) successivamente.

# Conclusioni

Suggerimenti e proposte per il futuro emersi:

- proseguimento del lavoro agile, anche oltre il periodo di emergenza, alternando lavoro in presenza e lavoro a distanza;
- fornitura di strumentazioni appropriate per favorire migliore organizzazione del lavoro e maggiore produttività;
- riconoscimento di un “bonus” per compensare le spese sostenute dai dipendenti;
- riconoscimento delle ore aggiuntive;
- maggiore elasticità negli orari di lavoro.